



PERCORSI TEMATICI E INFO SUI FILM

CONFLITTI, FANTASMI DELLA GUERRA, NECESSITA' DI CERCARE LA PACE

NO OTHER LAND

di Basel Adra, Hamdan Ballal, Yuval Abraham e Rachel Szo

Palestina / Norvegia, 2024 | 95'

Prossimamente in sala con Wanted

Basel Adra è un giovane attivista palestinese che da anni lotta contro le espulsioni di massa nella Cisgiordania occupata. Incontra Yuval, giornalista israeliano, che si unisce a Basel e per documentare le violenze dell'esercito, tra loro nasce un'amicizia sincera che prova a tenere viva, proprio lì dove sembra impossibile, una relazione profondamente umana.

Concorso Ufficiale

Anteprima romana / Opera prima

Documentari in Concorso

Tra i film più attesi dell'anno, Miglior Documentario alla Berlinale 2024.

Realizzato da un collettivo di giovani registi israelo-palestinesi, affronta il tema dei coloni in Cisgiordania, e dell'amicizia profonda tra giovani che vivono sui fronti opposti.

I DIARI DI MIO PADRE

di Ado Hasanovic

Italia/Francia, 2024 | 93'

Alla presenza del regista

Nel 1993 Bekir Hasanović scambia una moneta per una videocamera portatile. Trenta anni dopo, suo figlio Ado scopre le VHS registrate dal padre. Quello che ne esce fuori è il ritratto delle vite di chi stava per andare incontro al massacro di Srebrenica.

Concorso Ufficiale

Anteprima Italiana / opera prima

documentario in Concorso

Film che lavora con i materiali d'archivio, affronta il tema della guerra in Bosnia (nel 2025 anniversario della strage di Srebrenica) da un'angolazione intima e personale





LES FANTÔMES

di Jonathan Millet

Francia, 2024 | 106'

Alla presenza del regista

Prossimamente in sala con Maestro Distributions

Il viaggio paranoico ed ossessivo di Hamid, profugo siriano e parte di un network di spie che dà la caccia ai leader del regime di Assad che durante la guerra civile si sono macchiati di crimini contro l'umanità. Insieme al desiderio di vendetta, traspare la stanchezza e un desiderio di pace, fino a vedere nel nemico da annientare un essere umano da salvare.

Concorso Ufficiale

Anteprima Italiana / Opera prima

Thriller che affronta il conflitto in Siria. Diverse le angolature: il tema dell'accoglienza dei profughi di guerra, il tema della guerra che continua a vivere nelle persone anche fuori dai territori in conflitto, ma anche il desiderio di Pace che prende il sopravvento sul desiderio di vendetta.

Tratto da una storia vera

WHO DO I BELONG TO

di Meryam Joobeur

Tunisia / Francia / Canada, 2024 | 118'

Aicha vive con il marito e i tre figli in una fattoria in Tunisia. Il suo quotidiano diventa un incubo quando i due figli maggiori vanno via di casa per combattere come jihadisti. Tempo dopo, il figlio maggiore ritorna da loro insieme a una donna incinta, la sua nuova moglie, nascosta agli occhi di tutti sotto il niqab.

Concorso Ufficiale

Anteprima Italiana / Opera prima

Meryam Joobeur è la talentuosa regista del cortometraggio vincitore al MedFilm nel 2018 *Brotherood*.

Qui tratta il tema dei giovani che da zone povere si affiliano all'ISIS, narrato dalla prospettiva di una madre. Dentro il film la descrizione spietata e senza sconti della immoralità dei combattenti dell'ISIS che la regista mostra privi di ogni briciolo di umanità.





THE DAY I LOST MY SHADOW

di Soudade Kaadan

Siria, 2018 | 94'

Alla presenza della regista

Durante il più freddo inverno che la Siria abbia mai conosciuto, l'unica cosa che Sana sogna è preparare un pasto caldo per suo figlio. Durante la ricerca di una bombola di gas, Sana si trova improvvisamente bloccata nella zona sotto assedio, dove scopre che, cercando riparo dalle esplosioni e dai cecchini, scopre che le persone perdono la propria ombra negli attimi che ne precedono la morte.

Sezione Mediterranea / in omaggio alla 30° edizione del MedFilm festival

Opera prima

Il tema del film è la perdita della vita prima ancora che sopraggiunga la morte, nel momento stesso in cui la guerra si affaccia nell'esistenza di un popolo, in questo caso i siriani. Un film che mischia realtà e immaginazione in un impasto di realismo magico.

Film di apertura del MedFilm Festival 2018

DENUNCIA CONTRO OGNI FORMA DI PATRIARCATO, CORAGGIO DELLE DONNE E MATERNITÀ

EVERYBODY LOVES TOUDA

di Nabil Ayouch

Marocco / Francia / Belgio, 2024 | 102'

Alla presenza del regista e dell'attrice Nisrin Erradi

Prossimamente in sala con Maestro Distributions

Touda ha un sogno – essere una “sheikha”, cioè una cantante e danzatrice tradizionale. Si esibisce ogni sera nei bar di provincia, ma sogna di trasferirsi a Casablanca, per costruire un futuro migliore per la sua carriera e la vita del figlio. La sua è una battaglia di emancipazione femminile, contro un mondo dominato dalle regole degli uomini, terribilmente attuale anche in Italia dove ogni giorno una donna viene uccisa perchè desidera altro da quello che pare esserle consentito.

Concorso Ufficiale

Anteprima Italiana

Candidato Marocchino all'Oscar 2025

Nabil Ayouch è stato più volte ospite del festival, l'ultima nel 2021 con *Casablanca Beats*





Co-sceneggiato con Maryam Touzani.

Tematicamente, il film è un enunciatore contro ogni forma di patriarcato, una messa in luce netta del coraggio delle donne costrette a muoversi in un mondo di regole maschili, ed anche il legame materno come alleanza di vita con un nuovo essere, il proprio figlio, maschio.

WHO DO I BELONG TO

di Meryam Joobeur

Tunisia / Francia / Canada, 2024 | 118'

Aicha vive con il marito e i tre figli in una fattoria in Tunisia. Il suo quotidiano diventa un incubo quando i due figli maggiori vanno via di casa per combattere come jihadisti. Tempo dopo, il figlio maggiore ritorna da loro insieme a una donna incinta, la sua nuova moglie, nascosta agli occhi di tutti sotto il niqab.

Concorso Ufficiale

Anteprima Italiana / Opera prima

Meryam Joobeur è la talentuosa regista del cortometraggio vincitore al MedFilm nel 2018 *Brotherood*.

Qui tratta il tema dei giovani che da zone povere si affiliano all'ISIS, narrato dalla prospettiva di una madre. Dentro il film la descrizione spietata e senza sconti della immoralità dei combattenti dell'ISIS che la regista mostra privi di ogni briciolo di umanità.

SALVE MARIA

di Mar Coll

Spagna, 2024' | 111'

Maria, una giovane scrittrice divenuta madre di recente, si imbatte in una notizia che fa orrore: una donna francese ha affogato i figli gemelli. L'atrocità di questo gesto diventa un'ossessione per Maria. Perché lo ha fatto?

Concorso Ufficiale

Anteprima Italiana

Il film esplora la figura inquietante della madre pentita. Molto attuale perché affronta temi femministi come il desiderio/non desiderio di maternità e l'identità femminile tra famiglia e lavoro.



METHEXIS



AÏCHA

di Mehdi Bersaoui

Tunisia, 2024 | 123'

Alla presenza dell'attrice Fatma Sfar

Prossimamente in sala con I Wonder

Aya si sente in trappola a vivere con i genitori e non riesce a vedere cambiamenti. Un giorno, il minivan su cui viaggia ha un incidente di cui lei è l'unica sopravvissuta. Cogliendo l'occasione per reinventarsi, Aya fugge a Tunisi con una nuova identità.

Sezione Atlante - Fuori Concorso

Vincitore al Festival di Venezia del Premio “Miglior Film Mediterraneo”, il film ci accompagna nel percorso di emancipazione di una giovane donna tunisina che saprà far valere la sua visione del mondo, ancora una volta contro i rigidi schemi di una società patriarcale.

IL CONFLITTO IN PALESTINA

NO OTHER LAND

Prossimamente in sala con Wanted

Basel Adra è un giovane attivista palestinese che da anni lotta contro le espulsioni di massa nella Cisgiordania occupata. Incontra Yuval, giornalista israeliano, che si unisce a Basel e per documentare le violenze dell'esercito, tra loro nasce un'amicizia sincera che prova a tenere viva, proprio lì dove sembra impossibile, una relazione profondamente umana.

Concorso Ufficiale

Anteprima romana / Opera prima

Documentari in Concorso

Tra i film più attesi dell'anno, Miglior Documentario alla Berlinale 2024.

Realizzato da un collettivo di giovani registi israelo-palestinesi, affronta il tema dei coloni in Cisgiordania, e dell'amicizia profonda tra giovani che vivono sui fronti opposti.





OMAGGIO a *Rashid Masharawi*

FROM GROUND ZERO

di AAVV

Palestina, 2024 | 112'

Alla presenza di Rashid Masharawi

Un film collettivo voluto da Rashid Masharawi dopo gli attacchi del 7 ottobre 2023. Il progetto mette insieme 22 autori da Gaza e offre una prospettiva multipla sulle difficoltà quotidiane, le speranze e le aspettative degli abitanti di Gaza.

Sezione Atlante - Fuori Concorso

Qui il tema è il Cinema e la sua forza documentale. Ovvero la possibilità che il cinema ci offre di ascoltare la testimonianza diretta dei protagonisti delle storie narrate. In questo caso le testimonianze vengono da Gaza, a pochi mesi dall'inizio della strage dei civili.

L'opera è ancor più significativa in considerazione del divieto alla stampa di entrare nella Striscia di Gaza e in tutti i territori occupati, negando il diritto di cronaca e informazione.

PASSING DREAMS

di Rashid Masharawi

Palestina, 2024 | 120'

Alla presenza di Rashid Masharawi

Il dodicenne Sami è alla ricerca del suo sfuggente piccione viaggiatore disperso nei territori palestinesi. Convinto che l'uccello sia tornato al suo luogo d'origine, Sami inizia un viaggio che lo porta dal campo profughi dove vive, costeggiando il muro di separazione, fino ad Haifa.

Sezione Atlante - Fuori Concorso

Anteprima Europea

Il tema è ancora più profondo, qui il regista ha la capacità di farci entrare nel quotidiano, pre conflitto, di una famiglia palestinese che viaggia lungo i territori occupati, mostrandoci con un approccio lieve a tratti ironico, l'impossibilità di condurre una vita normale per i palestinesi.





AMORE E MEMORIA, TRA PASSATO E FUTURO

BOOMERANG

di Shahab Fotouhi

Iran, 2024 | 83'

Una settimana per le strade di Teheran, tra adulti che provano a sbocciare di nuovo e giovani che tentano di farlo per la prima volta: stanca del matrimonio con Behzad, Sima sta cercando una nuova casa per sé e per la figlia; nel frattempo Behzad tenta di riavvicinarsi alla sua vecchia fiamma; e poi c'è Minoo, che ad un incrocio conosce Keyvan...

Concorso Ufficiale

Opera Prima

Un film che smonta ogni cliché sugli iraniani e le iraniane di oggi, mostrandoci la quotidianità e normalità di persone che si incontrano, si lasciano e vogliono costruirsi una nuova vita.

SULLA TERRA LEGGERI

di Sara Fgaier

Italia, 2024 | 94'

Alla presenza della regista e dell'attrice Sara Serraiocco

Prossimamente in sala con Cinecittà Luce

Gian lotta contro l'oscurità di un'improvvisa amnesia. Miriam, la figlia che non riconosce, gli consegna un diario, scritto a 20 anni, che ruota tutto intorno a Leila, la ragazza con cui ha scoperto l'amore nell'arco di una notte. L'intensità di questo sentimento lo spinge a ritrovare se stesso e a vivere una rivelazione. Cosa accade se non ricordiamo più l'amore della nostra vita?

Concorso Ufficiale

Opera prima

Un film che lavora con i materiali d'archivio

Sara Fgaier è stata montatrice di Pietro Marcello e Gianfranco Rosi



METHEXIS



AMBIENTE

BREATH

di Ilaria Congiu

Tunisia/Italia, 2024 | 73'

Alla presenza della regista e del produttore Francesco Lattarulo

Una storia che parla e respira insieme al Mar Mediterraneo. Il film si sviluppa attraverso le identità di tre Paesi: l'Italia, il Senegal e la Tunisia. Tre nazioni legate dall'impatto che ha la pesca eccessiva sul Mar Mediterraneo.

Sezione Atlante - Fuori Concorso

Anteprima Mondiale

Finalista dei MedMeetings 2023, il film è risultato vincitore del fondo di co-sviluppo tra Italia e Tunisia, fondo di cui si è fatto promotore nel 2018 il MedFilm festival, ad oggi ancora l'unico accordo di coproduzione per il cinema in essere tra l'Italia e i Paesi nordafricani e mediorientali.

Un documentario creativo il cui obiettivo è risvegliare la coscienza pubblica sul tema ambientale, ponendo al centro della narrazione il rapporto tra uomo e mare attraverso i differenti sistemi di pesca nei paesi che tocca: l'Italia, il Senegal e la Tunisia.

MEDITERRANEA-OMAGGIO AI 30 ANNI DEL MEDFILM FESTIVAL

Mediterranea è la sezione che nasce, in questo 30° anniversario, con l'intento di restituire, attraverso celebrate opere del recente passato e gemme del presente, l'intreccio di voci vibranti e libere del variegato panorama cinematografico del Grande Mare. Sguardi inconfondibili e familiari di autrici che hanno lasciato traccia indelebile del loro percorso di cineaste nelle edizioni passate del MedFilm

ADAM

di Maryam Touzani

Marocco, 2019 | 98'

Alla presenza della protagonista Nisrin Erradi

Nella Medina di Casablanca, Abla, madre di una bambina di otto anni, manda avanti una pasticceria marocchina. Quando Samia, una giovane donna incinta, bussa alla sua porta, Abla non immagina che la sua vita cambierà per sempre. Un incontro col destino, due donne in fuga, un viaggio verso ciò che conta davvero.

Storia di amicizia ed emancipazione femminile





***Pas de deux* di due donne in fuga nella Medina di Casablanca, e nell'accoglienza reciproca che riescono a darsi si riscoprono l'una nell'altra**

Opera prima della regista che ha aperto il MedFilm Festival 2022 con *Le Bleu du Caftan*

THE DAY I LOST MY SHADOW

di Soudade Kaadan

Siria, 2018 | 94'

Alla presenza della regista

Durante il più freddo inverno che la Siria abbia mai conosciuto, l'unica cosa che Sana sogna è preparare un pasto caldo per suo figlio. Durante la ricerca di una bombola di gas, Sana si trova improvvisamente bloccata nella zona sotto assedio, dove scopre che, durante la guerra, le persone perdono la propria ombra.

Il tema del film è la perdita della vita prima ancora che sopraggiunga la morte, nel momento stesso in cui la guerra si affaccia nell'esistenza di un popolo, in questo caso i siriani. Un film che mischia realtà e immaginazione in un impasto di realismo magico.

Film di apertura del MedFilm Festival 2018

UNE HISTOIRE D'AMOUR ET DE DÉSIR (UNA STORIA DI AMORE E DESIDERIO)

di Leyla Bouzid

Tunisia, 2021 | 102'

Ahmed, 18 anni, francese di origine algerina, è cresciuto in una banlieue di Parigi. Nelle aule dell'università incontra Farah, giovane tunisina vitale e appassionata, che si è appena trasferita in Francia. Mentre scopre insieme a lei un corpus di letteratura araba erotica di cui non immaginava l'esistenza, Ahmed si innamora di Farah e, benché sconvolto da questo desiderio, cerca in tutti i modi di resistere.

L'opera seconda della regista e figlia d'arte tunisina

Una storia sull'emancipazione sentimentale e sessuale di un giovane uomo, ribaltando i cliché sul maschile e il femminile

Un film sulla doppia identità e l'appartenenza a più culture che ci permette di scoprire l'enorme corpus di letteratura araba erotica medievale

Premio Speciale della Giuria al MedFilm Festival 2021

ZAINEB N'AIME PAS LA NEIGE

di Kaouther Ben Hania

Tunisia, 2016 | 94'

Nel 2009 la piccola Zaineb perde suo padre. Sua madre comincia una nuova vita con un altro uomo in Canada. A Zaineb viene detto che una volta lì potrà finalmente vedere la neve! Ma lei non





si trova in questo paese e decide di odiare la neve. Il film racconta sei anni della vita della carismatica giovane ragazza tunisina e la sua vita in cambiamento.

Attraverso il linguaggio personale del documentario e del racconto di formazione la pluripremiata regista tunisina Kaouther Ben Hania rivela i movimenti di cambiamento nella vita di una famiglia e l'inizio di un processo di crescita dagli echi universali

La regista è stata più volte ospite al MedFilm Festival, aprendolo nel 2017 con il potente “La Bella e Le Bestie”



METHEXIS